

Rassegna del 19/05/2009

PRIMO PIANO

Sole 24 Ore Sanita'

16 ["Risposte concrete alla domanda di salute"](#)

Fazio Ferruccio

1

L'INTERVENTO**«Risposte concrete alla domanda di salute»**

DI FERRUCCIO FAZIO *

Nel nostro Paese, negli ultimi anni, la domanda di salute orale è fortemente cresciuta non solo per quanto riguarda la prevenzione e il trattamento delle patologie dentali, ma anche relativamente alla risoluzione di problematiche di natura estetica. Un sorriso gradevole, infatti, riveste importanza anche nelle relazioni sociali. Naturalmente nell'odontoiatria, come avviene anche nelle altre branche della medicina, la qualità comporta dei costi notevoli che nell'attuale situazione di carenza di risorse economiche il Servizio sanitario nazionale non può affrontare. Tale domanda quindi, a tutt'oggi, viene evasa in grande parte nell'ambito privatistico.

L'accordo di collaborazione che abbiamo sottoscritto nei mesi scorsi tra ministero, Associazione nazionale dei dentisti italiani (Andi) e Associazione odontoiatri cattolici italiani (Oci) a favore delle fasce di popolazione meno abbienti, che sta riscuotendo un notevole successo, si propone di sperimentare un modello di assistenza odontoiatrica integrativa al Ssn che ha carattere innovativo. Allo stato attuale è allo studio un accordo-quadro con le istituzioni finalizzato a dare risposta alla sempre maggiore richiesta di odontoiatria sociale nel pubblico anche con prestazioni non comprese nei livelli essenziali di assistenza (Lea) a tariffe vantaggiose e quindi praticabili dalla gran parte della popolazione. Tutto ciò licenziando raccomandazioni cliniche volte a evitare il rischio che la diminuzione dei costi possa provocare un abbassamento della qualità delle cure. I Fondi sanitari integrativi saranno uno strumento importante per cercare di soddisfare la crescente domanda di salute orale.

Rimane da fare una considerazione fondamentale rispetto anche al nuovo modello di Welfare indicato nel recente "Libro bianco", vale a dire che la prevenzione è la vera chiave di volta per ridurre drasticamente l'incidenza delle patologie con conseguente incremento di benessere dei cittadini e abbattimento dei costi per la collettività. Si può immaginare in tal senso un modello di incentivazione del cittadino-paziente a osservare dei percorsi preventivi, che preveda dei bonus a fronte del suo impegno a sottoporsi a visite periodiche dal proprio dentista e a praticare uno stile di vita corretto che consenta realmente di preservare la salute della bocca e il benessere della persona. Ovviamente occorre collaborazione da parte dei cittadini rendendoli consapevoli che la salute non è solo un diritto, ma anche una responsabilità individuale. Questo ministero si impegnerà a fondo per dare risposte concrete e di qualità alla richiesta di salute orale dei cittadini collaborando attivamente, come già dimostrato, con tutti gli attori del comparto odontoiatrico che si rendono fattivamente disponibili.

* Vice-ministro alla Salute

